
SESSUALITÀ E SOGGETTIVITÀ IL MONDO GRECO

SERGIO A. DAGRADI



PERCHÉ LA SESSUALITÀ

- Tecnologie del self
- Tecniche del corpo

PERCHÉ LA SESSUALITÀ

Tecnologie del self (Michel Foucault)

- «Le tecnologie del sé [...] permettono agli individui di eseguire, coi propri mezzi o con l'aiuto degli altri, un certo numero di operazioni sul proprio corpo e sulla propria anima [...] e di realizzare in tal modo una trasformazione di se stessi allo scopo di raggiungere uno stato caratterizzato da felicità, purezza, saggezza, perfezione o immortalità»

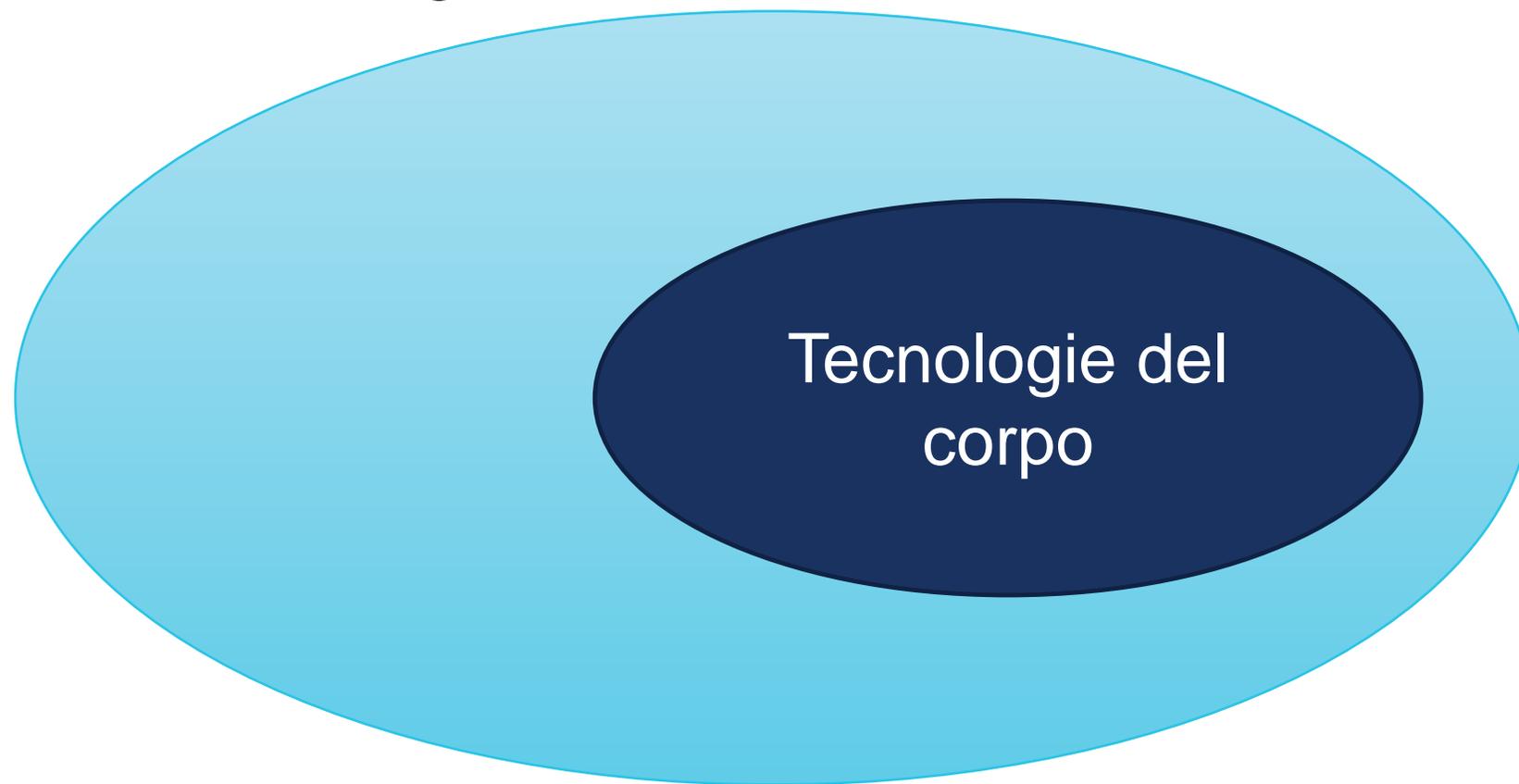
(Michel Foucault, *Tecnologie del sé*, Bollati Boringhieri, Torino 1992, p. 13)

- Individuo ≠ Persona

Tecniche del corpo (Marcel Mauss)

- Natura vs. Cultura (tecnica)
- Ordine fisiologico del corpo connesso con l'ordine psicologico e con l'ordine sociale
- Corpo come frutto di addestramento (*habitus*) e di educazione
- Tecniche del corpo: «Intendo con questa espressione i modi in cui gli uomini, nelle diverse società, si servono, uniformandosi alla tradizione, del loro corpo» (Marcel Mauss, *Le tecniche del corpo*, in *Teoria generale della magia e altri saggi*, Einaudi, Torino 1991 p. 385)

Tecnologie del self



Tecnologie del
corpo

PERCHÉ LA SESSUALITÀ

- La centralità della sessualità all'origine del discorso sul soggetto umano: l'etica
 - «[...] al dovere di analizzare il proprio desiderio sessuale è stato sempre attribuito un carattere di obbligatorietà che non si riscontra con nessun altro genere di peccato o mancanza» (Michel Foucault, *Tecnologie del sé*, Bollati Boringhieri, Torino 1992, p. 11)
 - «Tutti gli atti sessuali, normali e anormali, hanno le proprie tecniche. Contatti sessuali, mescolanza dei respiri, baci, ecc. Le tecniche e la morale sessuale sono in stretto rapporto» (Marcel Mauss, *Le tecniche del corpo*, in *Teoria generale della magia e altri saggi*, Einaudi, Torino 1991 p. 406)

PERCHÉ LA SESSUALITÀ

- È a partire dal confronto con le pratiche sessuali che si è aperto il campo della condotta morale, il campo delle regole di condotta stabilite dall'uomo stesso (**culturali**) con le quali si rapporta sia la propria condotta reale (**assoggettamento**), sia – mediante questo lavoro etico su se stessi – la costruzione di sé come soggetti non solamente morali, ma come soggetti *tout court* (**soggettività**).
- Cfr. Michel Foucault, *Introduzione, a L'uso dei piaceri*, (1984), tr. it. Feltrinelli, Milano 1996, pp. 7-37

UNA LAVORO SUL TESTO... NON ETNOGRAFICO O ANTROPOLOGICO

ULTIMA AVVERTENZA

Proprio perché il discorso è un discorso **centrato sulla riflessione etica**, ci occuperemo di fare non una storia di come la sessualità è stata effettivamente praticata in epoca greca classica, bensì di come è stata **tematizzata, oggettivata in una pratica discorsiva**.

Ci occuperemo di **testi**, non di osservazione **etnografiche o antropologiche**.

UNA PERIODIZZAZIONE DELLA STORIA GRECA

- Civiltà MINOICA (2600 ca. – 1425 ca.)
- Civiltà MICENEA (1600 ca. – 1150 ca.)
- MEDIOEVO ELLENICO (fino a circa VIII sec. a.C.)
- Nascita e sviluppo delle POLEIS (dall'VIII sec. a.C.)
 - Periodo monarchico (origini)
 - Periodo oligarchico (VIII-VII sec. a.C.)
 - Periodo democratico (dal VII-VI sec. a.C., tiranni, fino al 338 a.C. Cheronea)
- Età ARCAICA (VIII-VI sec. a.C.)
- Età CLASSICA (V-IV sec. a.C.)
- Periodo ELLENISTICO (dopo la morte di Alessandro 323 a.C. alla battaglia di Azio 31 a.C.)

OIKOS

- **OIKOS** come protagonista indiscusso – nel bene e nel male – della civiltà greca



LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

LA TEOGONIA, IL CATALOGO DELLE DONNE E LE OPERE E I GIORNI



LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

ORALITA'



SCRITTURA

- Emerge un **pensiero concettuale astratto** capace di **problematizzazione**

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

■ Problema della Verità

- Oralità: **pubblicità** dell'esecuzione come garanzia:
 - **verità** come **evento**, come **parola efficace**
- Scrittura: non più possibile

■ Autobiografismo

- Rapporto di Esiodo con le **Muse**
- Ripropone l'idea che Esiodo sia un loro **funzionario**, garantisce che il **metodo** che sta dietro lo scritto sia capace di verità
- Esiodo come «**profeta della verità**» (*Teogonia*, v. 28; *Le opere e i giorni* v. 10)

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

- In Esiodo le Muse vengono a presiedere anche **la capacità *persuasiva* del parlare**
- **Cambiamento delle strutture civili e politiche** in una direzione nella quale l'amministrazione della giustizia si viene a connettere **all'arte dell'argomentazione** e, appunto, **della persuasione**
- **Pensabilità del cosmo**, accompagnata dall'articolarsi di **due livelli ontologici**
 - «Ciò che è stato, ciò che è e ciò che sarà», ovvero ***ta eónta*** (dimensione temporale di **permanenza**)
 - **Quotidianità** (dimensione temporale di **accidentalità**, la cui conoscenza rimanda alle **esperienze concrete**) (*Teogonia*, vv. 367-370; *Opere* vv 648-649 e 660-662)

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

- La realtà appare **complessa** e implicante, perciò, un «**approccio multiplo**» (all'interno di una **cornice di permanenza, di ordine** - quello che **Zeus** ha stabilito al termine della lotta contro i Titani)
- **Dike** non appare soltanto come l'affermazione della giustizia di Zeus, ma parimenti come la **garanzia del ritornare sempre identica della natura**, e quindi come **physis** (*Opere*, vv. 383-387, 417-419, 448-451, 458-464)
- **Etico** è il comportamento che **sa inserirsi ordinatamente nella legge del ciclo naturale**, che è consapevole del **momento della propria opportunità** (*kairós*), della propria occorrenza (*Opere* vv. 30-32)

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

APPROCCIO MULTIPLO alla DONNA

Pandora

- Donna è il «**bel male**» (*Teogonia*, v. 585; *Opere*, vv. 57-58)
- Pandora è *pêma méga*, «**sciagura grande**» (*Teogonia*, v. 592), **punizione** dell'inganno di Prometeo
 - È scaltra, ingannatrice, ecc., ma attraente per l'uomo: la presenza nel mondo di *hybrís* è da ricondurre all'universo femminile
- In *Opere e i giorni* Pandora è connessa all'**apertura** del *pithos* che conteneva i mali dell'uomo, vv. 94-98
- Il **lavoro** viene ad assumere la **preminenza** nell'ordine delle **punizioni** date agli uomini da Zeus
- Sia il lavoro che la donna garantiscono di **poter attingere al bios** (vita): è **un dato di fatto**

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

- **Ruolo** della donna nell'*oikos* = **padrona di casa**, della **moglie**, o della **figlia** del proprietario
- Ruolo **improduttivo** (*Teogonia* vv. 595-599)
 - Presenza di altre donne che non solo attendono ai lavori domestici ma, all'occorrenza, anche a quelli agricoli: le **schiaive** (*Opere*, vv. 405-406)
- Il **matrimonio** era un **accordo tra il futuro sposo ed il padre della promessa**, che prevedeva la concessione di **doni** da parte del primo a quest'ultimo come una sorta d'**indennizzo** (*Catalogo delle donne*, fr. 43)
- Occorre **ACCORTEZZA** sposarsi

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

- **Perché sposarsi? La questione dell'opportunità**
- Ruolo donna nel matrimonio è **ruolo domestico**, ma **non amministrativo**
 - **Prendersi cura del marito nella vecchiaia** (*Teogonia*, vv. 603-607; *Opere*, vv. 695-705)
 - Sposare qualcuna **vicina**, che si conosca, e che sia – ovviamente – vergine (anche per poter...)
 - **Garantire la discendenza** e il non depauperamento dell'*oikos* (*Teogonia*, vv. 604-607)
 - Discendenza di **un unico figlio**
 - [La discendenza delle stirpi quale è presentata nel *Catalogo delle donne* è **matrilineare**]

LA PROBLEMATIZZAZIONE DELLA SESSUALITÀ NELLE OPERE DI ESIODO

■ DUE ULTIMI TEMI

- Il tema della verginità sottintende la presenza di una normale attività sessuale **al di fuori del matrimonio** (*Opere* 328-329)
- Rimanda anche a quei passi in cui questa viene esplicitata negli **estremi dell'adulterio e della violenza** (*Catalogo delle donne*, fr. 12; 148(a); 163; 204)
 - la **violenza** era una pratica quanto meno **diffusa**
 - la sua **condanna non** appare affidata ad una **codificazione giuridica**; sembra posta al di fuori del campo di *díke* e **consegnata alla volontà di vendetta** di parenti, amici o pretendenti, ad una **giustizia della forza** (*díke en kersí*)